

L'IMPATTO SOCIALE DI TREEDOM: Piantare alberi, coltivare sostenibilità globale





L'IMPATTO SOCIALE DI TREEDOM: PIANTARE ALBERI, COLTIVARE SOSTENIBILITÀ GLOBALE

Fondata nel 2010 a Firenze, [Treedom](#) è una B Corp che realizza progetti agroforestali, piantando alberi con l'obiettivo di innescare un miglioramento ambientale e sociale all'interno delle comunità con cui collabora in tutto il mondo. Dalla fondazione di Treedom nel 2010, sono stati piantati più di 4 milioni di alberi in Africa, Sud America, Asia ed Europa. Tutti gli alberi sono piantati direttamente da comunità di contadini locali.

La missione è quella di creare ecosistemi sostenibili all'interno di comunità rurali a livello globale, favorendo così biodiversità, resilienza ambientale, sicurezza alimentare, crescita economica e inclusione sociale.

Tramite il sito privati e aziende possono diventare parte attiva del progetto, piantando alberi e contribuendo in modo semplice e trasparente al benessere del pianeta con un impatto positivo sull'ambiente e sulle persone.

Piantare alberi arricchendo la biodiversità

Con oltre 4 milioni di alberi piantati, la piattaforma Treedom è un attore fondamentale per la creazione di [ecosistemi sostenibili](#) in collaborazione con comunità locali di contadini e agricoltori: le piantumazioni di alberi avvengono infatti all'interno di terreni tipicamente dedicati alla coltura di specie stagionali o annuali ed arricchiscono quindi la biodiversità di tali ambienti.

La sostenibilità di Treedom non si limita agli aspetti ambientali (già oggetto di un costante monitoraggio delle performance quantitative), ma produce anche evidenti impatti sociali. I progetti finanziati sono realizzati in comunità rurali e prevedono una fase iniziale di formazione dei contadini, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze.

Successivamente, una volta diventati proprietari e "custodi" degli alberi, i contadini non solo possono arricchire la propria alimentazione, ma anche ricavare reddito dalla raccolta dei frutti e, dove possibile, avviare iniziative di micro imprenditorialità.



Il project Cycle: dal seme al frutto

Agroforestazione, community building, formazione e assistenza tecnica sono i pilastri dei progetti di Treedom. Ogni albero piantato è il risultato di un'attenta attività di project management che parte dalla creazione di un piano forestale e termina con la verifica dei risultati della piantumazione in loco.

Raccontare questo processo e i relativi risultati è parte integrante dell'attività di Treedom che nel 2020 decide di migliorare la condivisione delle informazioni con gli stakeholder, con la pubblicazione del primo bilancio d'impatto, e di perfezionare la propria natura giuridica diventando una Società Benefit.



“Ogni albero nel modo giusto, potremmo riassumere così la visione di Treedom per un mondo più sostenibile. La nostra strategia ha come obiettivo quello di indagare, monitorare e rendicontare gli impatti sociali della nostra attività. Il modello creato con ALTIS Advisory è particolarmente rilevante perché ci ha consentito sia di misurare gli impatti sociali dei progetti selezionati, sia di avere a disposizione uno strumento di monitoraggio e valutazione replicabile e scalabile a tutti i progetti condotti da Treedom.”

Martina Fondi, Partner e Business Developer & Head of Forestry

Misurare l'impatto sociale dei progetti: il ruolo di ALTIS Advisory

La scelta di creare un modello di rendicontazione di impatto risponde all'esigenza di analizzare scientificamente le attività di agroforestazione. Basato sulla Teoria del Cambiamento e sui principi di Social Value International, la valutazione degli impatti avviene con modalità analoghe per tutti i progetti e questo rende i dati confrontabili e sovrapponibili. Ad oggi, grazie al modello creato con i professionisti di ALTIS Advisory, Treedom ha misurato i cambiamenti generati sui contadini, sulle organizzazioni partner e i loro staff, dai progetti agroforestali promossi in Kenya, Madagascar e Nepal.

L'obiettivo, nel tempo, è di estendere il monitoraggio a tutti i progetti realizzati nel mondo, fornendo un quadro completo per indirizzare scelte finalizzate a massimizzare i benefici.

La valutazione è stata condotta da ALTIS Advisory in un periodo di tempo di 12 mesi, seguendo diverse fasi. Inizialmente, i consulenti hanno effettuato una perimetrazione con la selezione dei progetti trial e la mappatura degli stakeholder rilevanti per l'impatto, adottando una logica basata su: tipo di impatto atteso, livello di priorità e opportunità di coinvolgimento.

Successivamente, è stata strutturata una solida base teorica attraverso interviste con referenti delle organizzazioni locali, con l'obiettivo di definire le dimensioni d'impatto, identificando le relazioni e gli effetti generati da Treedom su ciascun gruppo di stakeholder. La raccolta dei dati è avvenuta attraverso la somministrazione di questionari ai partner locali, al personale dei partner di progetto e ai contadini locali.

L'analisi dei dati è stata condotta utilizzando tecniche statistiche per quantificare il cambiamento



percepito. Inoltre, è stato creato un indice sintetico di cambiamento, consentendo una valutazione comparativa nel tempo e nello spazio e i risultati sono stati presentati in un dettagliato Report di Valutazione.

In particolare, i risultati della valutazione hanno rivelato un impatto sociale positivo significativo su tutti gli stakeholder coinvolti. Per i contadini, ciò si è tradotto in un aumento della produttività agricola, un miglioramento della sicurezza alimentare, un incremento del reddito e lo sviluppo di competenze imprenditoriali, oltre a benefici in termini di inclusione sociale e resilienza alle crisi climatiche.

Le organizzazioni partner hanno registrato un impatto positivo sulle capacità organizzative, sulla reputazione e sullo sviluppo di nuove opportunità di business. Il personale delle organizzazioni partner ha beneficiato dello sviluppo di competenze professionali, del miglioramento delle condizioni di lavoro e di un maggiore senso di appartenenza all'organizzazione. In sintesi, la valutazione ha fornito una visione dettagliata degli impatti generati dai progetti di Treedom, confermando il successo delle iniziative sia a livello personale che organizzativo.



"La misurazione dell'impatto sociale di Treedom si è basata su alcuni elementi tipici del nostro modello di valutazione. Tra questi la mappatura degli stakeholder rilevanti per l'impatto, per il loro coinvolgimento diretto, non solo nella raccolta dei dati, ma già nella definizione del framework teorico, garantendo così la solidità e la pertinenza dell'intero processo."

Valentina Langella, Responsabile Social Impact di ALTIS Advisory

Team di progetto

La creazione del modello per la misurazione degli impatti sociali ha coinvolto il team di Treedom e di ALTIS Advisory con la collaborazione di Stefania Farina, CSR Specialist. Il management interno, con la Business Developer & Head of Forestry, la EU Funds & Projects manager e i diversi forestry manager, è stato coinvolto per la definizione degli stakeholder rilevanti per l'impatto. Inoltre, le organizzazioni partner, e i loro contadini e collaboratori, hanno partecipato alle attività di raccolta dati per la misurazione degli impatti.



"Il progetto svolto con Treedom è stato molto affascinante in quanto ci ha permesso un confronto con realtà diverse sotto il profilo geografico, linguistico e culturale. È stato un momento di apprendimento importante che ci ha resi oltremodo consapevoli del fatto che i modelli che utilizziamo possono essere applicati anche a realtà complesse"

Marco Nugara, Senior Sustainability Consultant di ALTIS Advisory